

RICONOSCIUTA UFFICIALMENTE L'INTESA TRA UNI.MO.RE. E SEGRETERIA ALLA SANITÀ

"Questo risultato concretamente darà possibilità di programmare la gestione del personale medico dell'Iss nel futuro"

A seguito dell'Intesa stipulata dal Segretario di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale con l'Università di Modena e Reggio Emilia in scorso 6 aprile, è stata inviata una richiesta congiunta, sottoscritta dal Magnifico Rettore di Uni.Mo.Re. Prof. Angelo Oreste Andrisano e dal Segretario di Stato per la Sanità Francesco Muscarelli, per richiedere ufficialmente al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MUR, MIUR) l'assegnazione di posti riservati a cittadini sammarinesi e/o residenti nelle scuole di specializzazione medica, nel bando di concorso nazionale emanato appunto dal MIUR. Con Decreto Ministeriale 16 maggio 2016 n. 306 - Riparto contratti di formazione medica specialistica - e Decreto Ministeriale del 20 Maggio n. 313 il MIUR, sentito il Ministero Affari Esteri, ha riconosciuto ufficialmente l'Intesa sotto-

scritta, riservando a medici sammarinesi e/o residenti 10 posti in specializzazioni presenti nell'Ateneo modenese, in base alle priorità indicate nella programmazione effettuata dal Comitato Esecutivo dell'ISS. Con questo riconoscimento ufficiale dell'Intesa, viene raggiunto un obiettivo inseguito da oltre dieci anni, fortemente voluto dalla Segreteria di Stato per la Sanità, per ovviare alla futura carenza di medici specialisti.

UNI.MO.RE. è considerata tra le istituzioni universitarie più prestigiose che la pone tra le prime università in Italia per il suo alto livello di ricerca. Il Segretario di Stato sottolinea come questa collaborazione sia quindi fondamentale nell'ambito dell'alta formazione delle professioni sanitarie e mediche, per poter sviluppare livelli di eccellenza e di efficace risposta al bisogno dei cittadini, e sup-



portare nel futuro un percorso che favorisca l'inserimento di nostri medici, adeguatamente formati, nell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

Il Segretario, ritiene che la soluzione definitiva con il sistema debba tendere sia quella del rinnovo del "Programma Esecutivo di Cooperazione Culturale e Scientifica tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino" in attuazione dell'Accordo di Collaborazione Culturale e Scientifica tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di

San Marino del 21 Marzo 2002, tuttora in vigore.

Nelle prossime settimane verrà avviato all'iter il provvedimento legislativo sul finanziamento delle Borse di Studio ai sensi dell'art.53 della Legge finanziaria 22/12/2015 n. 189.

E' possibile visionare il Bando direttamente sul sito: <http://attinistatistici.mur.it/anno-2016/maggiordm-20052006.aspx>.

"Questo risultato concretamente darà possibilità di programmare con certezza la gestione del personale medico dell'ISS nel futuro - scrivono dalla segreteria di Stato - Per i nuovi medici la certezza di un percorso di specializzazione e di un lavoro nel proprio paese. Un concreto risultato per la stabilità dei servizi e un'opportunità unica per i cittadini sammarinesi. Si continua a lavorare sulla qualità e sul futuro".

Presentato sul Titano il primo corso di laurea per geometri in Italia

Il primo Corso di Laurea dedicato ai geometri nel panorama accademico italiano è stato ufficialmente presentato giovedì 19 maggio scorso a San Marino alla presenza, tra gli altri, dei vertici dell'Ateneo del Titano, del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati italiani, del Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Rimini, della Fondazione Geometri di Rimini e del Collegio dei Geometri di San Marino.

Il percorso triennale, organizzato dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e con il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Rimini, nasce dalle esigenze collegate alla richiesta di un titolo di laurea per tutti i professionisti che operano in Italia a partire dal 2020, come previsto dalle norme europee. Nasce così, in linea con le scadenze che coincidono con le disposizioni dettate a livello continentale, un piano di studi altamente professionalizzante che consente l'iscrizione all'albo professionale al termine del percorso

formativo, concentrandosi principalmente sui seguenti ambiti: tutela dell'ambiente, recupero e riqualificazione degli edifici, progettazione di edifici eco-compatibili, misurazione e tutela del territorio, valutazione di beni immobili, gestione di imprese e cantieri, energie rinnovabili, efficienza energetica, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni private.

Il programma, che rientra nella cornice dell'Ingegneria Civile ed è ufficialmente conosciuto come "Corso di Laurea in Costruzione e Gestione del Territorio", si caratterizza per la notevole trasversalità delle conoscenze trasmesse, che vanno dal diritto all'economia, interessando inoltre capacità di calcolo, competenze informatiche e profonde conoscenze nel campo della pianificazione territoriale.

"I tempi sono ormai maturi per revisionare l'intero percorso formativo e abilitativo del geometra - afferma il direttore del Corso di Laurea in Costruzione e Gestione del Territorio, Angelo Marcello Tiarantini - il progresso e l'evoluzione della società civile richiedono conoscen-

ze, competenze e capacità professionali sempre più approfondite e specialistiche. Inoltre - prosegue il docente - il geometra professionista sono richieste competenze in nuovi settori, come quello del risparmio energetico, dell'acustica e del riciclo di materiali. Questo nuovo Corso avrà una indole fortemente professionalizzante e punterà a formare un tecnico moderno e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, rispondendo contemporaneamente alla necessità della formazione permanente, obbligatoria per i geometri professionisti già iscritti al collegio".

"Il Consiglio Nazionale dei Geometri è al lavoro da più di un anno per l'istituzione di un nuovo percorso di accesso alla professione di geometra - ha dichiarato il vice presidente dell'organismo, Antonio Benvenuti - il nostro progetto, attualmente allo studio del Miur, prevede l'introduzione di un Corso di Laurea Triennale caratterizzato da materie tipiche della professione di geometra, in linea con le direttive europee che richiedono un titolo universitario di primo livello per l'esercizio delle professioni tecniche e intellettuali".